



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico(RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale(SMA)

Sezione 5: Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 27 febbraio 2023

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di corso di studio in Marketing e Organizzazione d'Impresa e Management e Comunicazione d'Impresa in data 15 novembre 2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2022 ha previsto la seguente azione correttiva.

Aspetto critico individuato n. 2022_1.1: Mancanza di documentazione relativa agli Incontri con il Comitato d'Indirizzo nel 2021.

Obiettivo: Rendere disponibile il verbale della consultazione annuale del Comitato d'Indirizzo nelle cartelle Drive e pubblicarlo sul sito web di Dipartimento

Modalità e tempi di attuazione: Il Presidente di Consiglio di CdS rende disponibile il verbale delle riunioni annuali del Comitato d'Indirizzo entro la settimana successiva alla riunione di consultazione annuale del Comitato d'Indirizzo

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Direttore di Dipartimento

Stato di attuazione dell'azione: conclusa

Rendicontazione azioni intraprese. Il comitato d'indirizzo è stato convocato il 17 dicembre 2021, i verbali redatti e resi disponibili sul sito di Dipartimento.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La Relazione Annuale 2022 della CPDS presenta un andamento positivo del corso di laurea e non si osservano criticità di rilievo. Si riconosce al Consiglio di Corso di Studi l'esercizio di un'efficace attività di controllo della qualità del corso di laurea, di avere recepito le osservazioni della CPDS e di avere sostanzialmente posto in essere le azioni correttive programmate nei riesami precedenti.

Il sistema di gestione di AQ del CdS risulta attuato correttamente. La consultazione delle parti interessate avviene con regolare periodicità ed è condotta unitariamente dal Consiglio di Dipartimento per tutti i CdS. Non sono emerse criticità nella gestione degli OFA, delle schede degli insegnamenti, dei tirocini e della prova finale. Anche la gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dell'indagine Alma Laurea risultano efficacemente condotte, anche se la CPDS non si è potuta avvalere dei verbali delle riunioni del CdS per verificare la discussione avvenuta.

Gli interventi previsti nella più recente RRC (2020) sono stati attuati con risultati soddisfacenti. La CPDS ha evidenziato una criticità nella mancanza di formalizzazione delle iniziative volte a migliorare l'attività e l'organizzazione della didattica per ridurre il tasso di abbandono, anche al fine della misurazione dei risultati degli interventi effettuati. Si rileva, inoltre, un diffuso ritardo nel percorso di studi, in particolare tra il primo ed il secondo anno, che nel tempo può contribuire ad aumentare il tasso di abbandono degli studenti. Le osservazioni ed i suggerimenti proposti dalla CPDS, costituiti 1) dalla creazione di una procedura per raccogliere le proposte di interventi migliorativi e 2) dal potenziamento dell'attuale sistema di monitoraggio) vengono accolti e saranno recepiti dal CdS.

Punti di forza individuati

Efficace attività di monitoraggio del corso di laurea ed assenza di criticità significative nei processi di gestione AQ.

Aspetto critico individuato n. 2023_1.1: Mancanza di verbali per verificare l'avvenuta discussione nel consiglio interclasse degli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e della condizione occupazionale dei laureati.

I verbali del Consiglio interclasse di CdS non sono stati resi disponibili

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: I verbali sono stati redatti ma non depositati nell'apposito raccoglitore Drive.

Suggerimento/Aspetto critico individuato n. 2023_1.2: Ideare una procedura per raccogliere e vagliare proposte di interventi migliorativi su metodologie e organizzazione della didattica (RRC2020-Obiettivo n. 2020-4-1).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: La discussione sull'innovazione nelle metodologie e nell'organizzazione didattica è stata avviata in Commissione Didattica, Orientamento in Entrata e in Uscita, senza però giungere ad una formalizzazione del processo di raccolta delle proposte.

Aspetto critico individuato n. 2023_1.3: Potenziamento dell'attuale sistema di tutoraggio con intensificazione della comunicazione sulle attività di tutoraggio disponibili (RRC2020-Obiettivo n. 2020-5-1).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Il potenziamento del sistema di tutoraggio è stato rallentato dalla scelta di anticipare le decisioni in merito con un'analisi preliminare della percezione dello strumento presso gli studenti.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 2023_1.1: Mancanza di verbali per verificare l'avvenuta discussione nel consiglio interclasse degli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e della condizione occupazionale dei laureati.

Obiettivo: Rendere disponibili i verbali di Consiglio Interclasse di CdS per documentare l'avvenuta discussione degli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e della condizione occupazionale dei laureati

Modalità e tempi di attuazione: Il Presidente di Consiglio Interclasse di CdS rende disponibile il verbale delle riunioni nell'apposito repository

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi

Suggerimento/Aspetto critico individuato n. 2023_1.2: Ideare una procedura per raccogliere e vagliare proposte di interventi migliorativi su metodologie e organizzazione della didattica (RRC2020-Obiettivo n. 2020-4-1).

Obiettivo: Formalizzare la procedura di raccolta delle proposte di interventi migliorativi su metodologie e organizzazione della didattica

Modalità e tempi di attuazione: Il Presidente di Consiglio Interclasse di CdS propone alla Commissione Didattica di Dipartimento la procedura di raccolta che, dopo le opportune valutazioni, è sottoposta al Consiglio di Dipartimento per la sua approvazione e adozione.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Commissione Didattica di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento

Suggerimento/Aspetto critico individuato n. 2023_1.3: Potenziamento dell'attuale sistema di tutorato con intensificazione della comunicazione sulle attività di tutorato disponibili (RRC2020-Obiettivo n. 2020-5-1).

Obiettivo: Progettare un sistema di monitoraggio sperimentale, in accordo con il piano triennale di Dipartimento 2023-25, finalizzato ad individuare in modo più puntuale gli elementi di criticità nella carriera degli studenti, già dal primo anno di iscrizione al CdS

Modalità e tempi di attuazione: Il Presidente di Consiglio Interclasse di CdS condivide il sistema di monitoraggio sperimentale implementato dalla Commissione Didattica di Dipartimento con il Consiglio di CdS e provvede al coordinamento della somministrazione, nonché all'analisi e discussione dei risultati

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Commissione Didattica di Dipartimento

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Di seguito il monitoraggio delle azioni correttive previste nella RAM-AQ 2021.

A seguito delle indicazioni emerse dalle opinioni degli studenti per l'anno 2020-21 l'aspetto critico su cui è stata focalizzata l'attenzione ha riguardato le conoscenze preliminari degli studenti.

Aspetto critico individuato 2022_2.1: Le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame

Azione correttiva: Monitoraggio dell'indicatore "Conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame", come misura indiretta del test TOLC-E per la valutazione delle conoscenze iniziali

Stato di attuazione: conclusa

Tempistica: L'analisi dell'indicatore Conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame è stato monitorato in corrispondenza della pubblicazione dei risultati delle OPIS, e i risultati descritti anche nella SUA-CdS. Purtroppo, l'indicatore mostra un peggioramento, inducendo alcune preliminari considerazioni di non adeguatezza dello strumento del TOLC-E, nell'attuale modalità di utilizzazione, per l'allineamento delle conoscenze iniziali

Modalità di attuazione: Presidente di CdS.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per il Corso di laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa per l'anno accademico 2022-2023 evidenzia valutazioni positive. I giudizi espressi dagli studenti in tutti i quesiti sono complessivamente molto buoni con valori sempre pari o superiori all'80% ad eccezione di due soli aspetti: i) la distribuzione dei carichi di studio nei semestri (D15: 79,7%) anche se tale valore – ormai prossimo all'80% - risulta in miglioramento di un punto percentuale rispetto all'anno accademico precedente; ii) le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D01: 72,7%) che in questo caso evidenziano di contro un peggioramento rispetto all'anno precedente. Occorrerà pertanto per questo specifico punto sostenere il percorso formativo con tutorati mirati e finalizzati a risolvere tutte le criticità che si manifestano, mentre nel primo caso servirà proseguire con quanto già attuato in passato – dal punto di vista dell'organizzazione della distribuzione degli insegnamenti nell'anno accademico – dato che, come sottolineato, l'indicatore è in miglioramento poiché il Dipartimento tiene sempre sotto controllo la corretta allocazione degli insegnamenti nei semestri, sia in termini di quantità di crediti formativi che di contenuti disciplinari offerti. Si ritiene che questo sforzo sia stato apprezzato dagli studenti che hanno risposto con un buon giudizio, in miglioramento rispetto agli anni accademici precedenti, per quanto concerne l'organizzazione complessiva dell'attività didattica (D16: 83,0%). In merito alla valutazione dei singoli insegnamenti, le valutazioni sono buone e alcuni esiti dei quesiti posti agli studenti mostrano una tendenza in crescita. In dettaglio si apprezzano i giudizi relativi al materiale didattico indicato (D03: 83,5%) e quelli riferiti al rispetto degli orari di lezione, di esercitazioni ed altre attività didattiche (D05: 90,3%). Pur molto elevati mostrano invece un lieve arretramento rispetto all'anno accademico precedente l'indicatore riferito alla chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: 85,7%), quello relativo al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (D02: 83,1%) e quello relativo alla coerenza di quanto dichiarato sul sito web (D09: 90,2%). Sempre in lieve arretramento rispetto all'anno precedente, pur con dati positivi che sfiorano quasi l'86% delle preferenze, i giudizi relativi all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e quelli riferiti ai locali e attrezzature per le attività integrative (D12 e D13: 85,9% e 85,7%); tali domande non erano state somministrate negli anni colpiti dalla pandemia. Anche per i singoli docenti i giudizi positivi presentano un'incidenza molto elevata. In dettaglio elevata è la capacità di stimolare interesse nella disciplina (D06: 82,7%), così come lo è la chiarezza dell'esposizione da parte del docente (D07: 83,7%), nonché l'efficacia delle attività didattiche integrative (D08: 84,7%) e oltremodo elevata è anche la soddisfazione per la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (D10: 91,0%). Questi risultati sono coerenti con l'interesse mostrato verso i contenuti trattati negli insegnamenti (D11: 85,0%) e con la soddisfazione complessiva dello svolgimento del corso (D14: 82,9%). Sulla base di tali risultanze il consiglio del corso di studi dovrà pertanto continuare a concentrarsi sugli aspetti più deboli segnalati nei giudizi, ovvero quelli inferiori all'80% e/o in rilevante peggioramento. Come anticipato, l'aspetto più critico è quello riferito alle conoscenze preliminari possedute per comprendere gli argomenti del programma d'esame, dove il segnale sebbene ancora non univoco come trend, potrebbe essere di natura contingente e derivare dalla "coda" dell'evento pandemico che ha provocato modifiche e disagi nell'apprendimento degli studenti e quindi nella loro capacità di assimilazione delle conoscenze erogate. Occorrerà tenere monitorato costantemente tale aspetto al fine di migliorare sempre di più la soddisfazione degli studenti.

Punti di forza individuati

Tra i punti di forza sono sicuramente da segnalare l'interesse per i contenuti trattati negli insegnamenti, la chiarezza e la disponibilità dei docenti e la soddisfazione complessiva per lo svolgimento dell'insegnamento. Anche l'organizzazione complessiva dell'attività didattica ha ricevuto giudizi positivi e in miglioramento.

Aspetto critico individuato 2023_2.1: Le conoscenze preliminari possedute per la comprensione contenuti previsti nel programma d'esame

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: L'introduzione del TOLC-E non ha purtroppo allineato conoscenze iniziali degli studenti, probabilmente a causa di soglie minime sulle sezioni di test basse e comunque ammesse con la conseguente assegnazione degli OFA.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2023_2.1: Le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Obiettivo: Ridefinizione delle modalità di accesso del CdS, con la possibile identificazione di soglie minime di punteggio conseguito in sezioni del Tolc-E da definire per l'iscrizione al CdS per il quale permarrà anche per il prossimo a.a. la programmazione locale degli accessi

Modalità e tempi di attuazione: Il Presidente di Consiglio di CdS propone al Consiglio di Dipartimento le sezioni del Tolc-E per le quali prevedere le soglie minime, di cui identifica il valore di riferimento, entro i tempi previsti dall'Ateneo.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Consiglio di Dipartimento

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Rispetto al RRC 2020, gli indicatori relativi ai CFU maturati al primo anno e ai tassi di abbandono hanno continuato a mantenere livelli insoddisfacenti, nonostante le molteplici azioni correttive previste ed in corso di esecuzione. Gli altri indicatori relativi alla SMA, all'opinione degli studenti, alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati possono invece essere considerati in miglioramento e/o allineati con la media di ateneo.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nella precedente RAM AQ erano state individuate le azioni di miglioramento previste nel RRC 2020 sono tutte state avviate e in parte hanno già trovato soluzione

Sezione 1: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

Obiettivo n. 2020-1-1: Consultazione delle parti interessate – programmazione sedute annuali
Introduzione di maggiore sistematicità nella consultazione delle parti interessate, con l'organizzazione più incontri nell'arco dell'anno, finalizzati ad affrontare in modo approfondito alcune tematiche specifiche e accrescere il coinvolgimento e l'interazione reciproca Scarsa sistematicità nella consultazione delle parti interessate che produce discontinuità nella raccolta di suggerimenti per il monitoraggio ed eventuale miglioramento della corrispondenza tra fabbisogni formativi e offerta erogata
<i>Stato di attuazione</i> – A dicembre 2022 il Comitato è stato convocato con la nuova configurazione delle attività da svolgere, mantenendo pertanto cadenza annuale. La convocazione semestrale è stata infatti considerata dallo stesso Comitato non necessaria.
<i>Risultati dell'azione:</i> Il comitato d'indirizzo ha formulato giudizi e suggerimenti puntuali relativi a ciascun CdS e proposte concrete relative a singoli insegnamenti.

Obiettivo n. 2020-1-2: Consultazione delle parti interessate – integrazione dei partecipanti
Integrazione dei partecipanti al tavolo dipartimentale per la definizione e lo sviluppo dell'offerta formativa del dipartimento
<i>Stato di attuazione:</i> Il comitato d'indirizzo è stato integrato con nuovi profili professionali, operanti nelle libere professioni, nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese manifatturiere e commerciali, con un sostanziale arricchimento dei contributi di valutazione
<i>Risultati dell'azione:</i> I nuovi aderenti al comitato hanno introdotto riflessioni nuove e complementari rispetto a quelle dei membri già esistenti, il cui apporto rimane comunque sostanziale. È stato pertanto possibile disporre di un contributo più completo.

Sezione 2: L'esperienza dello studente

Obiettivo n. 2020-2-1: Incremento del numero di studenti out-going
La numerosità degli studenti out-going nel quinquennio ha mostrato un trend in crescita, sebbene in 2023 abbia segnato, in termini assoluti una battuta d'arresto, da attribuire però quasi completamente alla riduzione degli iscritti al CdS.
<i>Stato di attuazione:</i> Sono stati modificati i criteri di selezione degli studenti out-going per agevolare l'accesso all'esperienza internazionale degli studenti
<i>Risultati dell'azione:</i> il numero assoluto di studenti out-going e di crediti conseguiti all'estero tende a migliorare. I risultati del monitoraggio quinquennale ad opera della Commissione Rapporti Internazionali sono disponibili sul sito di dipartimento alla pagina Assicurazione di Qualità, Documenti del Dipartimento

Sezione 3: Le risorse del CdS

Obiettivo n. 2020-3-1: Raggiungimento della soglia dei 2/3 di docenti di riferimento in ruolo con ssd corrispondenti ai base e caratterizzanti dell'ordinamento didattico
Requisiti di docenza non corrispondenti alla reale dotazione dipartimentale
<i>Stato di attuazione:</i> L'introduzione della programmazione locale ha prodotto un miglioramento del rapporto nel tempo; rispetto all'anno a.a. 2022/23 è stato rilevato un peggioramento, dovuto soprattutto ai nuovi tempi e criteri della verifica ministeriale ex-post dei docenti di riferimento
<i>Risultati dell'azione:</i> Nell'a.a. 2023/24 5 docenti di riferimento su 9 sono professori a tempo indeterminato incardinati in SSD previsti nelle attività di base o caratterizzanti e 1 in SSD previsto nelle attività affini. Si prevede di raggiungere il risultato dei 2/3 nel prossimo a.a.

Obiettivo n. 2020-3-2: Allineamento del rapporto docenti/studenti complessivo e del primo anno con la media di ateneo
Eccessivo carico del rapporto docente/studente con impatto verosimilmente negativo sul raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi degli studenti
<i>Stato di attuazione:</i> L'introduzione del numero programmato ha consentito di migliorare ulteriormente il rapporto docenti/studenti complessivo e del primo anno rispetto all'anno precedente, con una riduzione del valore dell'indicatore complessivo da 118,3 nel 2021/22 a 96,4 nel 2022/23, e dell'indicatore relativo al primo anno (65,3 nel 2021/23, 56,7 nel 2022/23) con una prospettiva di allineamento con la media di ateneo decisamente più realistica
<i>Risultati dell'azione:</i> È stato raggiunto un miglioramento nel rapporto indicato nell'obiettivo

Obiettivo n. 2020-3-3: Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica
Disponibilità scarsa della rete wi-fi Unimore nelle aule e nelle zone studio di Palazzo Dossetti. Numero di postazioni laboratoriali basso rispetto all'utenza potenziale
<i>Stato di attuazione:</i> L'infrastruttura è stata potenziata e il 2023 è stato dedicato alla ultimazione dei lavori relativi al nuovo laboratorio informatico.
<i>Risultati dell'azione:</i> Sono migliorate in modo significativo le possibilità e la stabilità di connessione degli studenti e saranno disponibili entro il 2023 o nell'immediato inizio del 2024 ulteriori 80 postazioni informatiche.

Sezione 4: Monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n. 2020-4-1: Raccolta delle proposte di intervento migliorativo relative all'attività didattica, alle esperienze di stage e all'acquisizione di competenze trasversali e monitoraggio dell'implementazione con analisi dei risultati di efficacia
Scarso orientamento alla formalizzazione delle proposte di intervento migliorativo dell'attività e delle metodologie didattiche con conseguente inadeguatezza nella valutazione dei risultati di efficacia delle

azioni intraprese
<i>Stato di attuazione:</i> L'azione è stata avviata in Commissione Didattica con ritardo rispetto ai tempi programmati, anche a causa della completa risoluzione delle problematiche legate alla crisi pandemica solo a partire dall'autunno 2021, con una sua rilevante rivisitazione, alla luce dei nuovi obiettivi del piano triennale di Dipartimento 2023-25.
<i>Risultati dell'azione:</i> Nessuna formalizzazione delle proposte in Consiglio di Dipartimento

Sezione 5: Commento agli indicatori

Obiettivo n. 2020-5-1: Sostenere la regolarità dell'attività di studio attraverso il potenziamento del sistema di tutoraggio
Diffuso ritardo nel percorso di studi, in particolare tra il I e II anno, con conseguenti abbandoni del percorso formativo.
<i>Stato di attuazione:</i> Il consiglio di dipartimento ha deliberato per tutti i corsi di studio, e quindi anche per Marketing e Organizzazione d'Impresa, il potenziamento dell'attività di tutorato e le attività da svolgere. Il piano triennale di Dipartimento prevede, inoltre, la progettazione e implementazione di un sistema di tutorato sperimentale
<i>Risultati dell'azione:</i> Prima somministrazione del questionario relativo al tutorato sperimentale nell'autunno del 2024, all'avvio del primo semestre dell'a.a. 2024/25.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non è prevista nessuna azione correttiva, anche in previsione dell'approvazione del nuovo rapporto di riesame ciclico, previsto per il 2023.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive sono riconducibili in parte all'obiettivo del RRC-2020, per il quale è di seguito riportato il monitoraggio, e, in parte, all'azione correttiva prevista nel documento RAM-AQ-2022.

Obiettivo n. 2020-5-1: Sostenere la regolarità dell'attività di studio attraverso il potenziamento del sistema di tutoraggio
Diffuso ritardo nel percorso di studi, in particolare tra il I e II anno, con conseguenti abbandoni del percorso formativo.
<i>Stato di attuazione:</i> Il consiglio di dipartimento ha deliberato per tutti i corsi di studio, e quindi anche per Marketing e Organizzazione d'Impresa, il potenziamento dell'attività di tutorato e le attività da svolgere. Il piano triennale di Dipartimento prevede, inoltre, la progettazione e implementazione di un sistema di tutorato sperimentale
<i>Risultati dell'azione:</i> Prima somministrazione del questionario relativo al tutorato sperimentale nell'autunno del 2024, all'avvio del primo semestre dell'a.a. 2024/25.

Aspetto critico individuato 2022_4.1: Il ritardo nel conseguimento dei cfu, in particolare tra il I e il II anno con un probabile e conseguente abbandono del percorso di studi costituiscono un aspetto critico.

Azione correttiva: Il monitoraggio della conoscenza sulle attività di tutorato esistenti, uniti a contatti intensificati con i tutor, ha consentito di rilevare una scarsa conoscenza presso gli studenti delle opportunità offerte. Questo induce a ritenere che le difficoltà, da associare alle conoscenze iniziali non sempre allineate e alla frequente attività di studio non regolare, possano essere recuperate con azioni di analisi e intervento più personalizzati.

Stato di attuazione: conclusa, in corso di attuazione la nuova azione derivante da quella correttiva prevista

Tempistica: Il monitoraggio tramite questionario e i contatti approfonditi con i tutor sono stati effettuati nel secondo semestre del 2023

Modalità di attuazione: Presidente di CdS e Delegato all'Orientamento in Entrata e in Itinere

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La percentuale di iscritti al corso di laurea al I anno provenienti da altre regioni (iC03) segna una flessione rispetto agli anni precedenti. Nel 2021 la percentuale si era attestata al 29,2%, nel 2020 al 23,5%. Il dato si posiziona al di sotto della media di Ateneo, così come del valore dell'Area Geografica e della media degli Atenei non telematici. Riguardo al percorso, l'indicatore iC13, su dati aggiornati al 2021, evidenzia un valore in miglioramento nel periodo 2019-2020-2021, ma ancora modesto ed inferiore sia alla media di Ateneo che agli altri indicatori di riferimento. La debolezza di questo indicatore è riconosciuta dal Consiglio di CdS e si è ritenuto di intervenire modificando i criteri di selezione in ingresso, per cercare di meglio identificare gli studenti che possono proficuamente intraprendere il percorso di studi universitari. Nei prossimi anni i dati contribuiranno a chiarire se questa iniziativa sarà sufficiente al miglioramento di questo indicatore o se occorreranno ulteriori o diversi interventi. Analoghe considerazioni valgono per gli indicatori iC16 e iC16 bis: si registrano apprezzabili miglioramenti, ma ancora non sufficienti a colmare il ritardo rispetto agli analoghi valori dell'Ateneo, dell'Area geografica e della media degli Atenei non telematici. Non emergono invece significativi miglioramenti nell'indicatore iC01 che rileva oscillazioni positive e negative da un anno all'altro senza che possa vedersi un chiaro segnale di miglioramento tendenziale. Anche in questo caso si ritiene tuttavia che debba attendersi la piena manifestazione sulle coorti di studenti iscritti del cambiamento dei criteri di selezione in ingresso. Gli abbandoni mostrano un miglioramento nei risultati ottenuti dal corso di laurea. L'indicatore iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio mostra l'andamento più favorevole rispetto all'ultimo triennio. Anche l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) mostra un risultato migliore, attestandosi al 30,7%, che costituisce il livello più basso degli ultimi quattro anni. Questi valori allineano sostanzialmente gli abbandoni del corso di laurea alla media degli Atenei non telematici. L'internazionalizzazione segna un deciso miglioramento. L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) registra un significativo incremento attestandosi al 25,4% ed è in linea con la media dell'Area Geografica e degli Atenei non telematici. I dati di uscita mantengono elementi di debolezza che hanno origine nella difficoltà di una parte consistente degli studenti ad acquisire crediti formativi in linea con i tempi normali del percorso di laurea. Gli indicatori iC02, iC17 e iC22 presentano risultati inferiori sia alla media di Ateneo che all'Area Geografica ed alla media degli Atenei non telematici e l'ultimo anno rilevato segna un peggioramento. Gli indicatori sulla sostenibilità del corso di laurea mostrano risultati positivi e tutti superiori ai risultati di Ateneo, Area Geografica e media degli Atenei non telematici. Si evidenzia un tendenziale miglioramento del rapporto docenti/studenti, conseguente alla scelta di contenimento degli ingressi e la consistente incidenza delle ore di docenza erogate dai docenti assunti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza complessivamente erogata. Questo indicatore sottolinea anche la stabilità della didattica erogata che continua ad essere offerta, in misura superiore alla media, da docenti che afferiscono al Dipartimento o che, comunque, appartengono al personale dell'Ateneo. I dati dell'indagine Alma Laurea sono positivi. L'indicatore iC18 si mantiene elevato, a conferma dell'apprezzamento dei laureati per il corso di laurea, Molto elevata e notevolmente superiore alla media di Ateneo, dell'Area geografica e della media degli Atenei non telematici la percentuale dei laureati che hanno un'occupazione retribuita ad un anno dal conseguimento del titolo.

Punti di forza individuati

Tra i punti di forza individuati occorre ricordare la soddisfazione dei laureandi, la crescita del numero di studenti out-going che sperimentano un'esperienza all'estero e i miglioramenti consistenti degli indicatori di sostenibilità.

Aspetto critico individuato 2023_4.1: CFU acquisiti dagli studenti sul totale dei CFU da acquisire sono modesti rispetto ai dati comparativi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Questo indicatore esprime un valore non soddisfacente da tempo e si ritiene sia riconducibile, almeno in parte, al numero particolarmente elevato di immatricolati che ha caratterizzato il suo andamento negli anni. Tra di essi, una frazione consistente di studenti manca di una adeguata preparazione iniziale e di metodo di studio che consenta di frequentare proficuamente i corsi universitari.

4-c - Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 2023_4.1: CFU acquisiti dagli studenti sul totale dei CFU da acquisire sono modesti rispetto ai dati comparativi.

Obiettivo: Miglioramento dei CFU acquisiti dagli studenti sul totale dei Cfu da acquisire

Modalità e tempi di attuazione: Monitorare le rilevazioni sulle opinioni degli studenti per verificare 1) se le azioni di tutoraggio intraprese ed in corso di progettazione ed implementazione siano in grado di sostenere un percorso formativo più consapevole; 2) se l'eventuale ridefinizione delle soglie di valutazione di alcune sezioni TOLC-E possa consentire una selezione più efficace degli iscritti.

Intensificare le azioni di comunicazione rivolte, in particolare, agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori per cercare di migliorare l'attrattività del corso di laurea verso gli studenti più motivati e con il miglior livello di preparazione.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Delegato all'Orientamento in Entrata e in Itinere

Sezione 5

Analisi del tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- riporta l'analisi e il commento ai risultati in merito al tasso di superamento degli esami e degli esiti della prova finale forniti dal PQA di Ateneo;
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti ai risultati;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Tasso di superamento degli esami (PQA di Ateneo);
- Esiti della prova finale (Elaborazioni di Dipartimento)
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nessuna azione correttiva prevista nel documento RAM-AQ 2022, causa inserimento della sezione 5 a partire dal 2023.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I tassi di superamento degli esami (Dati PQA 2021) evidenziano risultati modesti, in particolare nel I e II anno, mentre si registra un significativo miglioramento nel III anno. Negli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 gli esami sostenuti dagli studenti del I anno si attestano rispettivamente al 49% ed al 47%, mentre per il II anno si registra un 52% ed un 48%. Al III anno si registra invece un 60% nel 2019-2020 ed un 68% nel 2020-2021.

I voti conseguiti mostrano un livellamento verso valori medi, in particolare negli insegnamenti con il maggior numero di esami sostenuti. Si osserva invece una maggiore tendenza al miglioramento del voto medio conseguito negli insegnamenti in cui il numero di studenti che ha sostenuto l'esame è inferiore. I dati complessivamente disponibili non segnalano criticità nell'organizzazione didattica che possano costituire una spiegazione dei modesti risultati nel tasso di superamento degli esami. Il CdS effettuerà comunque una discussione sull'organizzazione didattica e degli esami per i singoli insegnamenti, ma si ritiene debba intensificarsi l'attenzione sulla preparazione degli studenti in ingresso e sul loro percorso. Si manterrà dunque il monitoraggio dell'efficacia della selezione all'ingresso e si cercherà di perfezionare l'utilizzo degli strumenti a disposizione, ad esempio il servizio di tutoraggio, per migliorare la capacità degli studenti di compiere proficuamente il percorso universitario.

La lettura degli esiti della prova finale nel periodo 2020-23* mostrano una tendenza complessivamente stabile e caratterizzata da:

1. un'incidenza molto alta dei laureandi con un punteggio di partenza inferiore a 95;
2. l'incremento nel 2023 (anche con l'esclusione della seduta di dicembre) dei laureati in corso, che costituiscono il 46% della popolazione contro una media del triennio 2022 intorno al 30%. Se questo miglioramento fosse confermato (anche se riferito all'anno solare), un elemento di criticità importante del CdS sarebbe in via di risoluzione;
3. calano nel 2023 di nuovo i laureandi con esperienza internazionale;
4. peggiora l'incidenza dei laureandi senza lodi;
5. aumenta l'incidenza della massima valutazione dell'elaborato finale (3 punti). Questo indicatore è segnale dell'impegno del corpo docente ad un'attività di assistenza più estesa per migliorare la qualità degli elaborati, per la quale è stata espressa una preoccupazione costante nell'ultimo triennio;
6. cala nel tempo l'incidenza dei laureati con un punteggio inferiore a 90 di circa 10 punti percentuali; si riduce però anche il numero di laureati con voti finali di laurea superiori a 100.

Complessivamente, è possibile rilevare un miglioramento degli indicatori relativi agli esiti della prova finale, che testimoniano un miglioramento, anche se parziale, delle performance di carriera.

Media di partenza	Distribuzione laureati			
	2020	2021	2022	2023*
Media inferiore a 95	85%	85%	80%	86%
Tra 95 e 98	10%	11%	13%	10%
Tra 99 e 102	3%	3%	4%	2%
Maggiore di 102	3%	1%	2%	2%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

Laurea in corso	Distribuzione laureati			
	2020	2021	2022	2023*
Laurea in corso	33%	27%	31%	46%
Laurea fuori corso	67%	73%	69%	54%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

Mobilità internazionale	Distribuzione laureati			
	2020	2021	2022	2023*
Senza esperienza internazionale	91%	96%	89%	94%
Con esperienza internazionale	9%	4%	11%	6%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

Numero di lodi	Distribuzione laureati			
	2020	2021	2022	2023*
Senza lodi	42%	30%	40%	47%
1 lode	33%	39%	32%	30%
2 lodi	13%	19%	18%	13%
3 lodi	7%	7%	5%	5%
4 lodi	3%	3%	2%	1%
5 o più lodi	3%	2%	2%	4%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

Punteggio assegnato all'elaborato finale	Distribuzione laureati			
	2020	2021	2022	2023*
0	1%	1%	2%	1%
1	12%	11%	15%	8%
2	30%	33%	28%	29%
3	58%	55%	55%	62%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

	Punteggio finale in classi			
	2020	2021	2022	2023*
Minore di 90	45%	42%	36%	35%
Tra 90 e 99	37%	40%	41%	49%
Tra 100 e 105	12%	14%	16%	12%
Superiore a 105	3%	2%	4%	2%
Con Lode	3%	2%	4%	2%
	100%	100%	100%	100%

*ultima seduta ottobre 2023

Aspetto critico individuato 2023_5.1: Modesto tasso di superamento degli esami, in particolare al I e II anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Carenze nelle competenze iniziali degli studenti e nell'organizzazione dello studio per la preparazione agli esami.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2023_5.1: Modesto tasso di superamento degli esami, in particolare al I e II anno.

Obiettivo: Miglioramento del tasso di superamento degli esami, in particolare al I e II anno

Modalità e tempi di attuazione: cfr. Obiettivo 2023_4.1 - Monitorare le rilevazioni sulle opinioni degli studenti per verificare 1) se le azioni di tutoraggio intraprese ed in corso di progettazione ed implementazione siano in grado di sostenere un percorso formativo più consapevole; 2) se l'eventuale ridefinizione delle soglie di valutazione di alcune sezioni TOLC-E possa consentire una selezione più efficace degli iscritti.

Intensificare le azioni di comunicazione rivolte, in particolare, agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori per cercare di migliorare l'attrattività del corso di laurea verso gli studenti più motivati e con il miglior livello di preparazione.

Responsabilità: Presidente del Corso di Studi, Delegato all'Orientamento in Entrata e in Itinere